

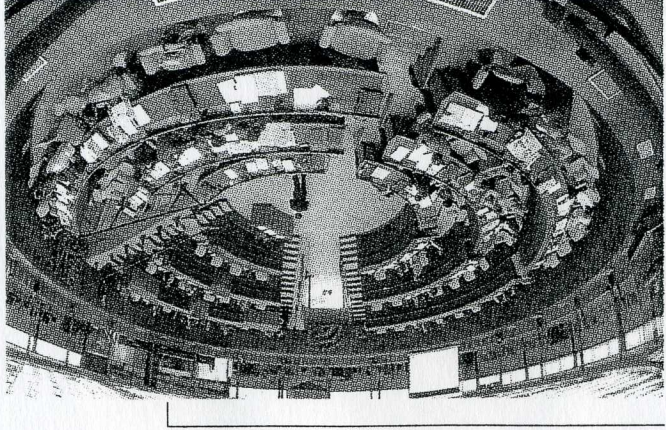
Consiglieri provinciali Gli uomini record e le nostre pagelle

PROMOSI E BOCCIATI

TRENTO. Misurare il lavoro di un politico? Si può cercare di farlo attraverso il numero di provvedimenti promossi in un anno e approvati. Nel Pd il più «prolifico» è Mattia Civico che da solo presenta un terzo dei disegni di legge del gruppo con la metà dei ddl approvati (6 su 12). Svelta pure il verde Roberto Bombarda con 33 ddl di cui ben 8 approvati in aula. Le interrogazioni sono appannaggio dell'opposizione con Giorgio Leonardi "recordman" seguito da Claudio Ciavettini e Pino Morandini.

LUCA PETERMAIER A PAG.3

L'aula del consiglio regionale



TRENTO. Misurare il lavoro di un politico è opera assai difficile e spesso rischiosa. C'è un metodo, però, che cerca di farlo con criteri scientifici: contare il numero di provvedimenti proposti in un anno e approvati. Non sarà esaustivo ma al momento è il massimo che c'è a disposizione. E' quello che abbiamo fatto anche noi, stilando una classifica della produttività dei nostri rappresentanti.

Proprio questo giornale - per oltre cinque mesi - ha portato avanti una campagna (raccogliendo 12 mila firme) contro i privilegi di quella che molti chiamano «la casta» con lo scopo dichiarato di convincere i politici trentini (già virtuosi sotto questo profilo) a dare un ulteriore buon esempio riducendosi in minima parte uno stipendio assai generoso proprio mentre la stessa politica chiedeva ai cittadini sacrifici ben maggiori. Dopo aver fatto per mesi i conti in tasca ai nostri rappresentanti, a due giorni dalla fine dell'anno è giunto il momento di «ficcare il naso» in ciò che hanno proposto e ottenuto nel 2011 i consiglieri provinciali trentini. Un modo per misurare l'efficacia dell'azione dei nostri rappresentanti ma anche per far sentire loro un po' di fiato sul collo.

Tra i partiti di maggioranza il più «prolifico» è il Pd nelle cui fila spicca il consigliere **Mattia Civico** che da solo presenta un terzo dei disegni di legge del gruppo e suoi sono la metà dei ddl approvati in aula (6 su 12). Per l'Upt molto propositivo è **Marco Depaoli** (12 ddl) anche se solo tre disegni di legge sono diventati legge. Maglie nere Pannetta e Zanon: pochi ddl presentati e nessuna approvazione. Sempre nelle file della maggioranza si conferma mol-

to produttivo anche il verde **Roberto Bombarda** con 33 ddl di cui ben 8 approvati in aula.

Veniamo all'opposizione. **Pino Morandini**, navigatissimo consigliere del Pdl presenta da solo metà del disegni di legge del partito (14 su 28) e raggiunge un buon tasso di approvazione in aula (5 proposte sono confluite in leggi provinciali). Anche il **Nerio Giovanazzi** rimane un «animale d'aula» con 17 ddl firmati, mentre la maglia nera nelle file della minoranza tocca al consigliere

**Interrogazioni:
Leonardi
e Civettini imbattibili
In maggioranza Upt con
soli 3 ddl in tre anni**

della Lega **Luca Patermoster** e **Mauro Delladio** del Pdl. Da notare che nelle file della maggioranza l'Upt (partito

del presidente Dellai) ha presentato solo 3 ddl in 3 anni, con una media di uno all'anno.

Le interrogazioni - strumento di controllo dell'operato della giunta - sono appannaggio dell'opposizione con **Giorgio Leonardi** che si confermano recordman seguito a ruota da **Claudio Civettini** e **Pino Morandini**. Nella maggioranza Bombarda e Firmanni (che non hanno assessori in giunta) raggiungono numeri importanti.

Quanto alla giunta provinciale **Dellai** (come presidente) ha 23 disegni di legge al suo attivo, mentre **Gilmozzi** e **Mellarini** sono tra gli assessori più produttivi.

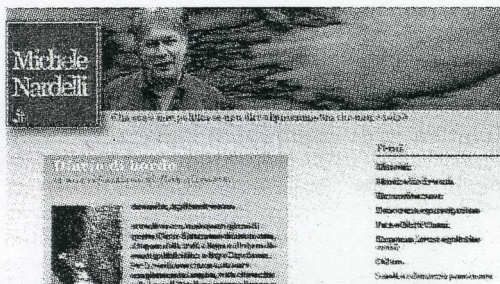


In alto da sinistra Mattia Civico (Pd) e Roberto Bombarda (Verdi) i consiglieri più attivi della maggioranza. Sotto Nerio Giovanazzi e Pino Morandini i più «virtuosi» tra la minoranza

E la «battaglia» si combatte anche sul web

Molti i blog dei consiglieri: alcuni aggiornati, altri fermi al 2008

TRENTO. Misurassimo la «capacità comunicativa» legata all'uso delle nuove tecnologie tra i nostri consiglieri provinciali, beh, i rimandati a settembre sarebbero più di metà dell'aula. Ma tra coloro che masticano di comunicazione virtuale (ma oggi più che mai efficacissima) la competizione per il «blog» migliore e più aggiornato è sempre più feroce. Si punta al web e ai social network per conquistare potenziali elettori ma anche per mantenere aggiornati quelli già fedeli circa i disegni di legge presentati o gli interventi svolti in consiglio. Ma anche qui (come per l'attività in aula) le differenze tra i consi-



Il blog di Michele Nardelli, tra i più attivi

glieri sono enormi. Ci sono blog aggiornati quotidianamente (come quello di Michele Nardelli) o settimanalmente come quello di Bombarda, Zeni o Civico. Altri (pure aggiornati) puntano più al commento dell'attualità piuttosto

che all'attività politica come quello di Giorgio Lunelli che con i suoi «diari di bordo» ogni anno pubblica un libro assai richiesto. Abbiamo i blog che altro non sono che banche dati con caricati gli atti del singolo consigliere



E quello di Delladio, nato nel lontano 1997

(come quelli di Rodolfo Borgha e di Claudio Civettini) mentre altri siti appaiono oggi un po' impolverati: quello di Depaoli è fermo al 18 ottobre (salvi gli auguri natalizi) e quello di Zanon è inchiodato addirittura al 2008.

